

CULTURA E SOCIETÀ

Fonte: EMA

EMA ha approvato 12 nuovi farmaci nel febbraio 2026

Pubblicato il 2026-03-25

L'Agenzia Europea del Farmaco ha dato il via libera a 12 nuovi medicinali, tra cui il primo vaccino combinato contro Covid-19 e influenza. Approvate anche nuove cure per tumori cerebrali pediatrici e malattie rare.

L'EMA (Agenzia Europea del Farmaco) ha raccomandato l'approvazione di 12 nuovi medicinali durante la riunione del 23-26 febbraio 2026. Tra le novità più importanti c'è mCombrax, il primo vaccino a mRNA che protegge contemporaneamente da Covid-19 e influenza stagionale. Questo vaccino è destinato alle persone dai 50 anni in su. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, al 1° febbraio 2026 in Europa si erano registrati 281.728.062 casi di Covid-19. L'influenza stagionale colpisce invece fino a 50 milioni di persone ogni anno nell'Area Economica Europea. L'EMA ha anche approvato Ojemda (tovorafenib), un nuovo farmaco orale per bambini dai 6 mesi in su con glioma di basso grado, un tipo di tumore cerebrale non canceroso. Questo medicinale si prende una volta a settimana e rappresenta un'alternativa alla chirurgia e alla chemioterapia tradizionale. Altri farmaci approvati includono Onerji per il Parkinson avanzato, Palsonify per l'acromegalia (disturbo ormonale raro), Rhapsido per l'orticaria cronica e Xolremdi per la sindrome WHIM, una malattia ereditaria ultra-rara che compromette il sistema immunitario. L'EMA ha dato il via libera anche a 6 medicinali biosimilari, cioè versioni simili a farmaci già esistenti ma meno costose. Questi includono insuline per il diabete, farmaci per l'artrite reumatoide e cure per il cancro al seno.

COME TI RIGUARDA

Se hai 50 anni o più, dal prossimo autunno potresti ricevere un'unica vaccinazione invece di due punture separate per Covid-19 e influenza. Questo semplifica la campagna vaccinale e riduce i disagi. Se sei genitore di un bambino con tumore cerebrale benigno, il nuovo farmaco Ojemda offre un'alternativa orale alla chemioterapia, con effetti collaterali potenzialmente minori. Per i malati di Parkinson avanzato, diabete, artrite o altre patologie croniche, i nuovi biosimilari potrebbero ridurre i costi delle cure mantenendo la stessa efficacia dei farmaci originali. I medicinali approvati arriveranno nelle farmacie europee nei prossimi mesi, dopo il via libera definitivo della Commissione Europea.

DATI DELL'ATTO

Data: 27/02/2026

Fonte ufficiale:

<https://www.ema.europa.eu/en/news/meeting-highlights-committee-medicinal-products-human-use-chmp-23-26-february-2026>

